Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	**Criminologia**	
Denominazione inglese insegnamento	**Criminology**	
Corso di studio	*LMG-LMGI-SSG*	
Anno di corso	Esame opzionale	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 9		9
SSD	**SSD GIUR-14/A-Criminal Law (GSD 12/GIUR-14)**	
Lingua di erogazione	*Italiano per il modulo da 6 CFU, inglese per il modulo da 3 CFU*	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 1 ottobre 2025 – 16 dicembre 2025	
Obbligo di frequenza	*Consigliato*	

Docente	
Nome e cognome	Maria Antonella Pasculli
Indirizzo mail	mariaantonella.pasculli@uniba.it
Telefono	+39 0805717280
Sede	*Palazzo Del Prete P.zza Cesare battisti, 1 Bari*
Ricevimento (giorni, orari emodalità)	Previo invio mail con oggetto relativo all'incontro online o di persona ogni mercoledì mattina e pomeriggio o con espressa indicazione dello studente/laureando/dottorando

Syllabus	
Obiettivi formativi	Lo scopo dell' insegnamento è di fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici dell'approccio criminologico, differente da quello giuridico- penale. La criminologia è la disciplina che studia la criminalità e la devianza, gli autori e le vittime dei reati e di atti criminali, nonché la reazione a questi fenomeni. La criminologia si caratterizza per lo studio del reo e del reato secondo un approccio interdisciplinare. Rappresenta un approccio interdisciplinare funzionale ai meccanismi interni del reo in quanto persona e della vittima e alla criminalità come fenomeno sociale, con focalizzazione ulteriore sulle strategie di prevenzione, trattamento e controllo della criminalità.

Prerequisiti	avere sostenuto diritto penale costituisce un importante ma non fondamentale approccio funzionale conoscitivo

Contenuti di insegnamento (Programma)	**Programma da 9 cfu (comprensivo di Parte generale e Parte speciale)** Criminologia è la scienza che ha per oggetto la criminalità: i crimini e i criminali, ovvero i crimini commessi e l'esserne autori, nonché il fenomeno sociale; quindi i modi in cui la criminalità è percepita, definita e affrontata. La criminologia costituisce un campo d'interessi, più che una materia, fortemente interdisciplinare, anzi multidisciplinare in cui confluiscono i contributi e si incontrano e si sovrappongono le metodologie tra le più varie. Il programma completo prevede lo studio delle teorie e tendenze evolutive della criminologia per profili argomentativi. Nello specifico saranno affrontate le seguenti tematiche criminologiche: il cattivo seme tra teoria della ghianda e codice dell'anima; tipo criminologico e tipo normativo d'autore nella legislazione italiana e nella politica criminale moderna; gli attuali tipi d'autore: depistatori, pericolosi terroristi, pedofili; i serial killer e l'intramontabile fascino del male; diritto penale del nemico e tendenze involutive della post modernità; il crimine organizzato e le sue manifestazioni criminologiche; il crimine organizzato e le associazioni di tipo mafioso sul territorio nazionale e transnazionale; studi di genere e criminologia, la donna come vittima tra femminicidio e atti persecutori; la donna come autore del reato; feminist criminology; hate speeches e rilevanza penale; la criminologia massmediatica: la maschera e il volto**. Programma da 6 cfu (programma generale con indirizzo specializzante)** Il programma prevede l'analisi approfondita di una tematica caratterizzante lo studio della criminologia in senso evolutivo e prevede lo studio delle seguenti tematiche: la scuola positiva del diritto penale e la concezione deterministica; Lombroso e l'antropologia criminale; Ferri e la negazione del libero arbitrio, la sociologia criminale e i sostitutivi penali. Diritto penale e neuroscienze, l'evoluzione dei rapporti tra scienze e diritto nella determinazione della responsabilità penale; infermità mentali e neuroscienze, i parametri medico normativi e le concezioni psicosociologiche dei soggetti autori di reati; neuroni specchio ed ipotesi neocostitutive di comportamenti umani devianti; imputabilità e neuroscienze.**Programma da 3 cfu in lingua inglese Justice & Criminology** This course is an introduction to moral and political philosophy. It explores classical and contemporary theories of justice, and applies these theories to contemporary legal and political controversies. Topics include affirmative action, serial killer, same sex marriage, the role of markets, debates about rights (human rights and utilitarism), arguments for and against equality, and dilemmas of loyalty in public and private life. The course invites students to subject their own views on those controversies to critical examination.

Testi di riferimento	Per il modulo da 9 CFU S. ALEO, Criminologia e sistema penale, Cedam, Padova, 2 ed. 2011, pp. 55- 199; M.A.PASCULLI, Wake up to criminology. Lezioni per studenti, Amazon Edition 2023, Kindle available pp. 357. Per il modulo da 6 CFU S. ALEO, Criminologia e sistema penale, Cedam, Padova, 2 ed. 2011, pp. 55-199; M.A.PASCULLI, Neuroscienze e giustizia penale. Profili sostanziali, Collana internazionale di medicina legale, criminologia e scienze sociali a cura di Francesco Vinci, vol. VI. pp. 1-136, Roma:Aracne, scaricabile da academia.edu Per il modulo da 3 CFU Michael J. Sandel, Justice: What's the Right Thing to Do?, pp. 21-74. Excerpts from JUSTICE: WHAT'S THE RIGHT THING TO DO? by Michael J. Sandel (Copyright ©2009 by Michael J. Sandel. Used by permission of Farrar, Straus and Giroux, LLC.) Il materiale sarà reso disponibile nel
Note ai testi di riferimento	*Il materiale utilizzato durante le lezioni sarà a disposizione di tutti gli studenti attraverso piattaforma e-learning.*

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	*60*	*12*	*153*
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Alla metodologia didattica convenzionale si aggiunge la dinamica dell'approccio interattivo tipico delle università anglosassoni o nord americane, per rendere lo studente partecipe attivo alle discussioni di diritto e di politica criminale affrontate, anche attraverso simulazioni processuali aperte a tutti i partecipanti.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	(knowledge and understanding): L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione dei principi e delle teorie criminologiche indicati nel programma e della loro disciplina

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	(applying knowledge and understanding): L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione della criminologia come diritto in divenire (cd. diritto vivente)

Competenze trasversali	Autonomia di giudizio: (making judgements). L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli approcci e delle teorie criminologiche indicati nel programma dell'insegnamento, anche attraverso lo studio critico della dottrina più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale. Abilità comunicative: (communication skills): L'acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali esaminate criticamente, per consentire lo sviluppo del confronto e della discussione anche in aula, sia individuale, sia in gruppo; Lo sviluppo della capacità di studio critico e di argomentazione per condividere, confrontare e mettere in discussione le proprie idee e quelle altrui. Capacità di apprendere in modo autonomo:(learning skills): L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico della criminologia globalizzata e post- globale.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	I criteri di valutazione non si limitano a verificare l'acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti della disciplina indicati in programma. La verifica intermedia mira a verificare se gli studenti sono in grado si ragionare e riflettere sul mondo del diritto vivente, argomentando anche sotto forma scritta gli approcci della moderna criminologia applicati ai casi di specie. Particolare attenzione e dedicata, al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'apprendimento, alle esercitazioni di taglio pratico, alla discussione, all'interpretazione e all'approfondimento critico dei risultati delle conoscenze acquisite in via teorica. L'esame finale è orale. Nel corso del semestre si svolge una verifica intermedia che a seconda dei casi può presentarsi come test a risposta multipla o elaborato scritto su argomento discusso a lezione (prova argomentativa logica). Una seconda valutazione riguarderà una simulazione processuale sul caso di cronaca giudiziaria prescelto. La Moot Court prevede la composizione ed indicazione di squadre avversarie (formate da 4 studenti) per accusa e difesa dinnanzi ad un giudice terzo (docente/avvocato/magistrato/esperto criminologo).

Criteri di valutazione	Conoscenza e capacità di comprensione I risultati attesi sono: 1) conoscenza dei principi fondamentali che regolano i profili criminologici nella previsione delle fonti nazionali ed internazionali; 2) conoscenza delle regole che presiedono all'accertamento della responsabilità del reo come autore del reato edelle esigenze di tutela delle vittime di reato; 3) capacità di riconoscere inordine ai differenti contesti, le esigenze di tutela e le problematiche collegate alla devianza ed all'accertamento neuroscientifico dell'imputabilità utilizzando in forma integrata le competenze acquisite; 4) sviluppo delle capacità dialettiche e di cooperazione al fine di elaborare soluzioni progettuali coordinate a favore dei protocolli investigativi moderni Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si intende sviluppare tale capacità attraverso la discussione di casi pratici che prendono spunto dalla cronaca (articoli di giornale) o da vicende giudiziarie (sentenze). L'analisi e la discussione di situazioni fattuali problematiche consentiranno allo studente di identificare e selezionare i profili giuridicamente rilevanti oltre che la funzione dei diversi istituti sostanziali e processuali. Autonomia di giudizio L'obiettivo potrà essere conseguito attraverso esercitazioni pratiche. Tale attività mira a sviluppare sia la capacità di valutare in termini oggettivi i fatti, di riconoscere i principi e le esigenze di tutela nonché di formulare con autonomia di giudizio possibili soluzioni. Abilità comunicative L'obiettivo di sviluppare una capacità comunicativa chiara ed efficace verrà conseguito attraverso attività didattiche mirate. Agli studenti verrà chiesto, dopo attenta lettura, di individuare le idee chiave di un testo e di esporle oralmente o per iscritto con linguaggio tecnico, chiaro ed efficace. Capacità di apprendere Il percorso di apprendimento e di insegnamento mira a promuovere la discussione giuridica e di politica criminale in
Criteri di misurazione dell'app rendimento e di attribuzione del voto finale	*Studio della disciplina, capacità argomentativa orale e scritta, soluzioni logiche applicative. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intente superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Per la lode mi affido alle parole del poeta Garcia Lorca: il duende lo spirito guida che soffia in ognuno di noi. Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode trentesimi), ottimo (28/29 trentesimi), buono (25/27 trentesimi), discreto (21/24 trentesimi), sufficiente (18/20 trentesimi). L'attribuzione della lode presuppone il giudizio unanime della commissione d'esame.*
Altro	